



Acea Illuminazione Pubblica S.p.A.

**Relazione sulla gestione
al 31 Dicembre 2014**

A handwritten signature in black ink is located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be a single name.

Relazione sulla gestione al 31/12/2014

Acea Illuminazione Pubblica S.p.A.
Sede legale Roma – Piazzale Ostiense ,2
Capitale Sociale deliberato € 1.120.000,00
Partita iva e Codice fiscale 10832791007
Soggetti che esercitano la direzione ed il coordinamento ai sensi
dell'Art.2497 Bis C.C.:
Acea S.p.A. P.I. 05394801004

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

| | |
|----------------------------|-------------------------|
| Giancarlo Cremonesi | Presidente |
| Paolo Fioroni ¹ | Amministratore Delegato |
| Giovanni Papaleo | Consigliere |

Collegio Sindacale

| | |
|----------------------|-------------------|
| Francesco Martinelli | Presidente |
| Achille Pacifici | Sindaco Effettivo |
| Antonia Coppola | Sindaco Effettivo |

Sindaci Supplenti

Fabio Massimo Luttazzi
Marco Buttarelli

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

¹ Cooptato dal CdA del 25 febbraio 2014 e confermato Consigliere e Amministratore Delegato dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2014

Relazione sulla gestione al 31/12/2014

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Premessa

Acea Illuminazione Pubblica S.p.A. è stata costituita il 9 febbraio 2010 dalle seguenti società:

- ACEA S.p.A. per il 50,002%;
- ACEA Reti e Servizi Energetici S.p.A. per il 49,998%;

L'attività prevalente esercitata dall'impresa, riguarda la progettazione, costruzione, esercizio e gestione di:

- impiantistica industriale civile e di reti AT, MT, BT e cabine di trasformazione;
- impianti elettrici ed elettronici compreso impianti di illuminazione pubblica e votiva, impianti semaforici, impianti di telecontrollo e telecomando;
- impianti di riscaldamento e climatizzazione, impianti idraulici e di trasporto gas, impianti antincendio;
- apparati di produzione energia con fonti tradizionali e rinnovabili;
- opere civili relative quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: scavi, demolizioni, perforazioni orizzontali e verticali, rinterri, pavimentazione stradale, ripristini e realizzazioni manufatti interrati e fuori terra di qualsiasi natura.

L'attività secondaria riguarda studi, ricerche e sperimentazioni per l'uso razionale dell'energia e il risparmio energetico.

L'attività della Società, in regime di continuità e come da indicazioni della Capogruppo, è stata svolta nell'ambito del nuovo Contratto di Servizio, definito con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 130 del 22 dicembre 2010, successivamente stipulato il 15 marzo 2011.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

• **Ammodernamento Rete**

Si segnala che ad oggi la Società ha svolto parzialmente l'attività in merito al programma di ammodernamento Rete, poiché i termini previsti dal Contratto di Servizio con Roma Capitale prevedono che determinate attività debbano essere specificatamente verificate, approvate e finanziate prima di essere attuate.

A seguito dell'accordo con Roma Capitale, relativamente al riconoscimento di un equo indennizzo rispetto ai costi sostenuti dalla Società per il ripristino del

Relazione sulla gestione al 31/12/2014

servizio e a seguito di furto cavi, nel 2014 sono stati posati in opera oltre 30 km di cavo. Si segnala in particolare l'utilizzo di una nuova tipologia di cavo elettrico, in alluminio ramato che, combinando una minore quantità di rame con l'alluminio, comporta come primo e principale vantaggio la difficile separazione, se non mediante mezzi e processi industriali, dei due metalli.

- **Dismissione rete 8,4 kV**

Il programma di Dismissione della rete 8,4 kV ha subito una battuta d'arresto stante l'indisponibilità di fondi da parte Roma Capitale. Nel 2014 sono stati comunque dismessi 32 impianti.

- **Bonifica Impianti**

L'attività prevede l'ispezione, la manutenzione straordinaria e l'eventuale rifacimento in classe II dei punti luce gestiti per conto di Roma Capitale.

Complessivamente sono state eseguite:

- ✓ 2 installazioni di nuovi quadri di alimentazione;
- ✓ 69 installazioni di nuovi quadri CL;
- ✓ 10 bonifiche impianti di terra;
- ✓ 714 bonifiche su punti luce in classe II di isolamento.

- **Manutenzione di Impianti**

Le attività di manutenzione hanno interessato in particolare:

- ✓ **Manutenzione programmata**

- Ricambio lampade – sono state sostituite 27.828 lampade;
- Verifica corrosione – sono stati verificati 14.541 sostegni;
- Verifica corrosione – sono state realizzate 8.463 guaine di protezione;
- Verifica impianti di terra – sono stati verificati 3.051 punti luce;
- Sottovia veicolari – sono state sostituite 2.124 lampade;
- Sostituzione sostegni corrosi – sono stati sostituiti 176 sostegni (di cui 6 pastorali);
- Verifica Torrifaro – sono state verificate 57 Torrifaro.

Relazione sulla gestione al 31/12/2014

✓ **Manutenzione accidentale**

È stata garantita la manutenzione a seguito di guasto su impianti di Illuminazione Pubblica con particolare riguardo ai target previsti nel contratto di servizio.

✓ **Manutenzione straordinaria**

È stata svolta l'attività di manutenzione conseguente alla sostituzione dei sostegni abbattuti per un totale di 845 con 361 sostegni reinstallati.

• **Manutenzione Artistica**

Sono stati effettuati interventi di ammodernamento degli impianti artistici ed è stata assicurata la manutenzione straordinaria su vari siti di importanza storica ed archeologica.

• **Nuove realizzazioni di impianti**

Dal mese di gennaio 2014 sono stati realizzati complessivamente 797 punti luce per Roma Capitale, con richieste pervenute dai diversi dipartimenti. Si segnalano gli impianti di Stazione Cesano, Galleria Tiburtina (Settecamini), Pista Ciclopedonale Monte Ciocchi e Via Boccea.

Inoltre per clienti Terzi sono stati realizzati complessivamente 430 punti luce tra i quali si segnalano quelli realizzati Lungo Tevere Vittorio Gassman, Via Poggio Verde e le Stazioni Piazza del Pigneto e Piazza dei Mirti.

• **Comprensori**

Sono state stipulate 2 nuove convenzioni: Grottarossa e Parco Aguzzano.

➤ **Informativa sulla privacy**

Ai sensi del punto 26 dell'Allegato B al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che è stato completato l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza in essere, nel quale vengono riportate le indicazioni richieste dalla citata normativa in relazione al trattamento elettronico e non elettronico di dati personali effettuato da Acea Illuminazione Pubblica SpA.



Relazione sulla gestione al 31/12/2014

➤ **Piano stock option**

Si informa che allo stato attuale non vi è nessun Piano di Incentivazione Azionaria a lungo termine.

➤ **Elenco sedi secondarie**

Quale riscontro alla previsione di cui all'articolo 2428, 4° comma, cod. civ., si precisa che esistono sedi secondarie come di seguito indicate:

- Unita' Locale n. RM/1 VIALE DELL'AERONAUTICA 7 ROMA (RM) CAP 00144
- Unita' Locale n. RM/2 VIA DEL VERANO 70 ROMA (RM) CAP 00185
- Unita' Locale n. RM/3 VIA DI GROTTI D ARCACCIO 205 ROMA (RM) CAP 00142



Relazione sulla gestione al 31/12/2014

Risultati economici, patrimoniali e finanziari

| ACEA ILLUMINAZIONE PUBBLICA S.P.A. STATO PATRIMONIALE (importi in migliaia di €) | 31.12.2014 | 31.12.2013 | Variazione |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|
| CIRCOLANTE NETTO | 50.434 | 39.388 | 11.046 |
| Crediti correnti | 58.203 | 49.180 | 9.023 |
| di cui: | | | |
| - verso Clienti | 2.172 | 1.143 | 1.029 |
| - verso Controllanti | 55.168 | 47.672 | 7.496 |
| - verso Società del Gruppo/collegate | 153 | 133 | 21 |
| - Tributari | 548 | 128 | 420 |
| - Altri crediti | 161 | 104 | 57 |
| Rimanenze | 6.234 | 6.180 | 54 |
| Altre attività correnti | 32 | 0 | 32 |
| Debiti correnti | (14.035) | (15.971) | 1.937 |
| di cui: | | | |
| - verso Fornitori | (7.952) | (7.425) | (527) |
| - verso Controllanti | (2.763) | (3.918) | 1.155 |
| - verso Società del Gruppo/collegate | (1.345) | (2.799) | 1.454 |
| - Tributari | (924) | (809) | (114) |
| - verso Istituti previdenziali ed assistenziali | (439) | (400) | (39) |
| - Altri debiti | (611) | (619) | 8 |
| Altre passività correnti | 0 | 0 | 0 |
| ATTIVITA' E PASSIVITA' NON CORRENTI | (1.027) | (93) | (935) |
| Immobilizzazioni materiali/mmateriale | 1.580 | 2.532 | (951) |
| Immobilizzazioni finanziarie | 0 | 0 | 0 |
| Partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| Altre attività non correnti | 0 | 0 | 0 |
| Tfr e altri piani a benefici definiti | (2.197) | (2.288) | 91 |
| Fondi rischi ed oneri | (411) | (337) | (74) |
| Altre passività non correnti | 0 | 0 | 0 |
| CAPITALE INVESTITO | 49.407 | 39.296 | 10.111 |
| INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO | (2.356) | 3.107 | (5.463) |
| Crediti finanziari a medio lungo termine | 0 | 0 | 0 |
| Debiti finanziari a medio lungo termine | 0 | 0 | 0 |
| Crediti finanziari a breve termine | (2.356) | 3.107 | (5.463) |
| Debiti finanziari a breve termine | 0 | 0 | 0 |
| Disponibilità liquide | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | (47.051) | (42.403) | (4.648) |
| COPERTURE | (49.407) | (39.296) | (10.111) |

Relazione sulla gestione al 31/12/2014

Il circolante netto subisce una variazione di € 11,0 milioni rispetto a dicembre 2013. Tale variazione è determinata dai macro fenomeni di seguito descritti.

Lo stock dei crediti passa da € 49,2 milioni del 2013, a € 58,2 milioni del 2014, con un incremento di € 9,0 milioni.

L'incremento è rappresentato per la quasi totalità da crediti verso la Controllante per Nuovi Impianti realizzati per conto di Roma Capitale.

Le rimanenze rimangono invariate (€ 6,2 milioni) e sono relative a materiali propri dell'attività.

I ratei e risconti attivi restano sostanzialmente invariati.

I debiti correnti diminuiscono di € 1,9 milioni a causa dei seguenti principali fenomeni: (i) incremento dei debiti verso i fornitori per € 0,5 milioni; (ii) diminuzione dei debiti verso la società Controllante Acea S.p.A. per € 1,2 milioni; (iii) diminuzione dei debiti verso le società Collegate per € 1,5 milioni.

Il fondo TFR e il fondo rischi ed oneri ammontano complessivamente ad € 2,6 milioni.

L'attivo fisso netto è pari ad € 1,6 milioni ed è imputabile per la massima parte all'avviamento.

| POSIZIONE FINANZIARIA NETTA | 31.12.2014 | 31.12.2013 | Variazione |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| (Importi in migliaia di €) | | | |
| Attività (Passività) finanziarie non correnti | 0 | 0 | 0 |
| Attività (Passività) finanziarie non correnti Infragruppo | 0 | 0 | 0 |
| Posizione finanziaria a medio - lungo termine | 0 | 0 | 0 |
| Disponibilità liquide e titoli | 0 | 0 | 0 |
| Attività (Passività) finanziarie correnti | 0 | 0 | 0 |
| Attività (Passività) finanziarie correnti Infragruppo | (2.356) | 3.107 | (5.463) |
| Attività (Passività) finanziarie da valutazione strumenti derivat | 0 | 0 | 0 |
| Posizione finanziaria a breve termine | (2.356) | 3.107 | (5.463) |
| Totale posizione finanziaria netta | (2.356) | 3.107 | (5.463) |

La posizione finanziaria netta, pari a -€ 2,4 milioni, è riconducibile principalmente ai pagamenti per la gestione corrente dell'attività, parzialmente compensati dagli incassi da parte di Roma Capitale per le nuove realizzazioni come da contratto.

Relazione sulla gestione al 31/12/2014

| CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (importi in migliaia di €) | 31.12.2014 | % | 31.12.2013 | % | Variazione |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | (A) | | (B) | | (A-B) |
| A. Valore della produzione | 36.325 | 100,00 | 20.645 | 100,00 | 15.680 |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 35.413 | 97,49 | 20.495 | 99,27 | 14.918 |
| Variazione lavori in corso su ordinazione | | 0,00 | | 0,00 | 0 |
| Altri ricavi d'esercizio | 913 | 2,51 | 150 | 0,73 | 762 |
| Totale ricavi da terzi | 36.325 | 100,00 | 20.645 | 100,00 | 15.680 |
| Contributi in conto esercizio | 0,00 | | 0,00 | | 0 |
| B. Consumi di materie e servizi esterni | 16.403 | 45,16 | 11.501 | 55,71 | 4.902 |
| Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 3.065 | 8,44 | 1.306 | 6,33 | 1.759 |
| Prestazioni di servizi | 13.057 | 35,94 | 9.928 | 48,09 | 3.129 |
| Godimento di beni di terzi | 22 | 0,06 | 0 | 0,00 | 22 |
| Variazione delle rimanenze | (54) | (0,15) | 221 | 1,07 | (275) |
| Oneri diversi di gestione | 313 | 0,86 | 46 | 0,22 | 268 |
| C. Valore aggiunto (A-B) | 19.922 | 54,84 | 9.144 | 44,29 | 10.778 |
| D. Costo del lavoro | 7.441 | 20,48 | 4.859 | 23,54 | 2.582 |
| E. Margine operativo lordo (C-D) | 12.481 | 34,36 | 4.285 | 20,76 | 8.196 |
| F. Ammortamenti e accantonamenti | 2.202 | 6,06 | 1.196 | 5,79 | 1.007 |
| Ammortamenti immobilizzazioni materiali | 66 | 0,18 | 46 | 0,22 | 19 |
| Ammortamenti immobilizzazioni immateriali | 1.628 | 4,48 | 1.093 | 5,29 | 535 |
| Svalutazioni immobilizzazioni materiali | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 | 0 |
| Accantonamenti per svalutazione crediti | 294 | 0,81 | 56 | 0,27 | 237 |
| Accantonamenti a fondo rischi | 215 | 0,59 | 0 | 0,00 | 215 |
| G. Risultato operativo (E-F) | 10.279 | 28,30 | 3.090 | 14,97 | 7.189 |
| H. Proventi finanziari | 776 | 2,14 | 986 | 4,78 | (210) |
| I. Oneri finanziari | 24 | 0,07 | 21 | 0,10 | 3 |
| L. Totale proventi/oneri finanziari (H-I) | 753 | 2,07 | 965 | 4,67 | (212) |
| M. Utile ordinario (G+L) | 11.031 | 30,37 | 4.055 | 19,64 | 6.977 |
| N. Rettifiche di valore di attività finanziarie | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 | 0 |
| O. Proventi/Oneri di gestione straordinaria | 7 | 0,02 | 0 | 0,00 | 7 |
| P. Risultato di periodo (M+N+O) | 11.039 | 30,39 | 4.055 | 19,64 | 6.984 |
| Q. Imposte sul reddito di periodo | 3.793 | 10,44 | 1.457 | 7,06 | 2.337 |
| R. Risultato del periodo dopo le imposte (P-Q) | 7.245 | 19,95 | 2.598 | 12,58 | 4.647 |

Relazione sulla gestione al 31/12/2014

Il valore della produzione aumenta complessivamente di € 15,7 milioni.

Tale aumento è generato essenzialmente dalle prestazioni afferenti il servizio di Illuminazione Pubblica di Roma Capitale.

I costi esterni aumentano complessivamente di € 4,9 milioni a causa principalmente dei seguenti fenomeni: (i) variazione delle rimanenze (-€ 0,3 milioni); (ii) acquisti diretti di materiali (€ 1,8 milioni), (iii) contratto di servizio v/Acea S.p.A. (-€ 0,4 milioni); (iv) contratto di servizio v/Acea Distribuzione S.p.A. (+€ 1,1 milioni); (v) costi per lavori e manutenzioni (€ 2,8 milioni).

Il costo del lavoro si attesta a € 7,4 milioni per un numero di dipendenti pari a 117.

L'incidenza dell'EBITDA è di € 12,5 milioni.

Gli ammortamenti ed accantonamenti ammontano complessivamente di € 2,2 milioni.

L'utile è pari a € 7,2 milioni.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

| SOCIETA' | RICAVI | | COSTI | | CREDITI | | DEBITI | |
|--------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| | 31.12.2014 | 31.12.2013 | 31.12.2014 | 31.12.2013 | 31.12.2014 | 31.12.2013 | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
| Acea | 32.656 | 17.715 | 2.468 | 2.742 | 50.114 | 7.671 | 2.763 | 3.918 |
| Acea Ato2 | 0 | 0 | 25 | 0 | 0 | 0 | 36 | 0 |
| Acea Energia | 0 | 0 | 8 | 0 | 0 | 0 | 13 | 23 |
| Aria | 4 | 0 | 0 | 0 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| Acea Distribuzione | 160 | 20 | 1.970 | 2.091 | 0 | 0 | 1.066 | 2.276 |
| Roma Capitale | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 1 | 0 | 0 |
| Milano City | 0 | 0 | 0 | 0 | 20 | 20 | 0 | 0 |
| Biondiga | 0 | 0 | 0 | 0 | 13 | 13 | 0 | 0 |

Le regole di governo del Gruppo ACEA e la definizione delle missioni assegnate a ciascuna Società vedono come logica conseguenza il manifestarsi di una serie di transazioni tra Società del Gruppo di consistente rilevanza, sia per le dimensioni economiche che per la significatività dell'area presidiata.

Relazione sulla gestione al 31/12/2014

Tali rapporti trovano il fondamento giuridico negoziale all'interno dei mandati generali con e senza rappresentanza resi alla Capogruppo - da questa accettati - in funzione dei quali sono stati redatti i relativi contratti di servizio di durata triennale. Tali regole hanno previsto ed assegnato alla Capogruppo la funzione di holding operativa, in base alla quale svolge servizi di natura amministrativa, finanziaria, legale, logistica e tecnica oltre ai compiti propri di indirizzo e governo.

La società intrattiene con Acea Distribuzione rapporti regolati da un contratto di servizio, relativo ad alcune attività che rimangono in service, a seguito dello scorporo del 1 Maggio 2013.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art.2428, 2° comma, numero 1 Codice civile, si dà atto che la società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo i cui costi siano stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali.

Azioni proprie e azioni di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, nn. 3 e 4, Codice civile, si dà atto che la società non possiede, né ha acquistato o ceduto nel corso del periodo, neanche indirettamente, azioni proprie, né azioni della società controllante.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non ci sono fatti di rilievo dopo la chiusura del periodo

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2015 sarà avviato il Progetto 'DEL'AMOR' relativo alla realizzazione di un piano di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica di Roma Capitale, finanziato dall'Amministrazione Capitolina, basato sulla trasformazione dei corpi illuminanti dagli attuali SAP (Sodio Alta Pressione) a LED.

A novembre 2014 sono state avviate le attività di implementazione della Centrale di Governo che termineranno entro il 2015.

Deliberazioni in merito al risultato di esercizio

Relazione sulla gestione al 31/12/2014

Signori azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio che Vi sottoponiamo, Vi proponiamo, previa copertura delle perdite degli esercizi precedenti pari a € 28.444,00 tramite utilizzo della Riserva Versamenti in conto capitale e previo costituzione della Riserva Legale al minimo di legge tramite utilizzo della Riserva Versamento in conto capitale per € 224.000,00, di destinare l'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, pari ad € 7.245.184,58 come segue:

- € 7.244.160,00 ai Soci corrispondente ad un dividendo unitario di € 6,468
- € 1.024,58 a Riserva straordinaria.


PAOLO FIORONI
Amministratore Delegato


Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Giancarlo Cremonesi

Copia su supporto informatico conforme al documento originale formato su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese



ACEA ILLUMINAZIONE PUBBLICA S.p.A.

Sede legale in Roma, Piazzale Ostiense, 2

Capitale sociale deliberato Euro 1.120.000,00

Partita IVA e Codice Fiscale 10832791007

Soggetti che esercitano la direzione ed il coordinamento ai sensi dell'Art. 2497 Bis C.C.:

Acea S.p.A. P. IVA 05394801004

=====
Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di Acea Illuminazione
Pubblica S.p.A.
=====

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare riferiamo quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato a tutte le Assemblee dei soci ed ai Consigli di Amministrazione nel corso dei quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Le operazioni con società del gruppo di controllo sono evidenziate nella Relazione sulla Gestione e, secondo quanto precisato dagli Amministratori, sono state condotte con logiche e prezzi di mercato.
- Nel corso delle adunanze del Consiglio di Amministrazione e delle prescritte riunioni del Collegio Sindacale, abbiamo ottenuto informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

- Nel corso delle verifiche trimestrali, abbiamo effettuato il monitoraggio dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società verificando l'idoneità delle singole funzioni nell'interpretare e rappresentare comportamenti e fatti gestionali.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C.

Il Collegio Sindacale ha altresì proceduto allo scambio di informazioni di rito con la società di revisione responsabile del controllo contabile.

Si rileva altresì come la società abbia adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione datata 06.11.2014 il codice etico ed il modello organizzativo ex D.Lgs.231/2001.

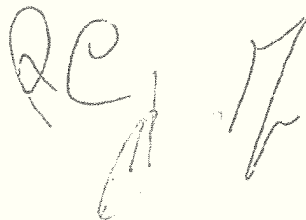
Nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta non sono emersi aspetti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio che evidenzia un patrimonio netto di Euro 47.050.711 ed un utile d'esercizio di Euro 7.245.185, per il quale rappresentiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, atteso che la funzione di controllo contabile è attualmente affidata ad una società di revisione e non è quindi richiesto al Collegio Sindacale un giudizio di merito sul bilancio.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, C.C..

Nell'esercizio, non sono stati iscritti all'attivo costi di impianto e di ampliamento, né costi di ricerca, sviluppo e pubblicità tali da richiedere il consenso del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2426 C.C., punto 5.

Abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione in bilancio dell'avviamento per Euro 397.842 ai sensi dell'art. 2426 N. 6 del Codice Civile.



Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, ottenendone i richiesti chiarimenti e delucidazioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione. In essa viene illustrato l'andamento economico della Società nel corso dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale ha preso atto della relazione rilasciata dalla Società di Revisione, responsabile dell'attività di controllo contabile, che ha espresso un giudizio senza rilievi, con ciò attestando la conformità del bilancio e delle scritture contabili alle norme che lo disciplinano, al codice civile ed ai principi contabili. La relazione della Società di Revisione contiene peraltro un richiamo di informativo a proposito della rilevanza e significatività dei rapporti intrattenuti con Parti correlate la cui natura ed entità sono descritte nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa.

Tenuto conto di quanto precede, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi in merito all'approvazione del bilancio redatto al 31 dicembre 2014 e concorda con le proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile.

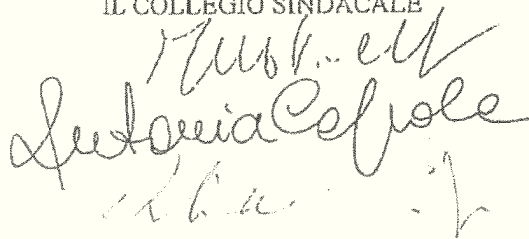
Roma, 7 aprile 2015

(Dr. Francesco Martinelli)

(Dr. Antonia Coppola)

(Dr. Achille Pacifici)

IL COLLEGIO SINDACALE



Copia su supporto informatico conforme al documento originale formato su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese

Building a better
working world**Relazione della società di revisione****ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39 e dell'art. 165 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**Agli Azionisti della
Acea Illuminazione Pubblica S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acea Illuminazione Pubblica S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Acea Illuminazione Pubblica S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

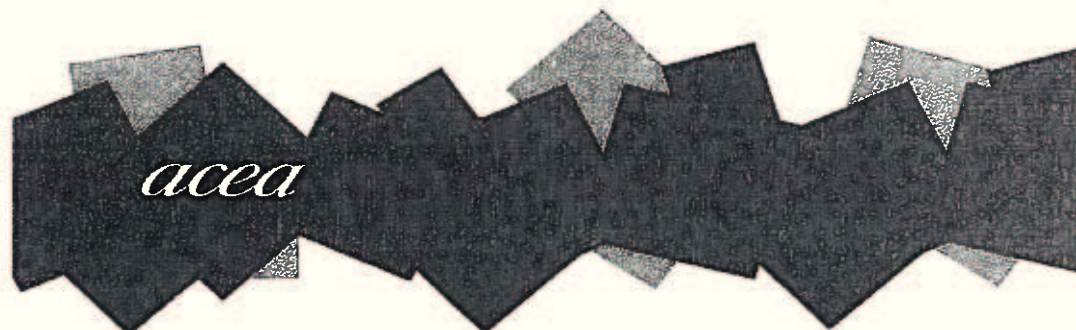
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Acea Illuminazione Pubblica S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. A titolo di richiamo d'informativa, si segnala che la Società intrattiene significativi rapporti con parti correlate la cui natura ed entità sono descritte nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Acea Illuminazione Pubblica S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Acea illuminazione Pubblica S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Roma, 7 aprile 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Filippo Maria Aleandri
(Socio)

Copia su supporto informatico conforme al documento originale formato su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese



Acea Illuminazione Pubblica S.p.A.

**Bilancio d'esercizio chiuso al
31 dicembre 2014**



Acea Illuminazione Pubblica S.p.A.
Sede legale Roma – Piazzale Ostiense ,2
Capitale Sociale deliberato € 1.120.000,00
Partita iva e Codice fiscale 10832791007
Soggetti che esercitano la direzione ed il coordinamento ai sensi
dell'Art.2497 Bis C.C.:
Acea S.p.A. P.I. 05394801004

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

| | |
|----------------------------------|-------------------------|
| Giancarlo Cremonesi ¹ | Presidente |
| Paolo Fioroni ² | Amministratore Delegato |
| Giovanni Papaleo | Consigliere |

Collegio Sindacale³

| | |
|-----------------------|-------------------|
| Francesco Martinelli | Presidente |
| Achille Pacifici | Sindaco Effettivo |
| Antonia Coppola | Sindaco Effettivo |
| Fabio Massimo Luttazi | Sindaco Supplente |
| Marco Buttarelli | Sindaco Supplente |

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

¹ Nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 28 maggio 2013

² Cooptato dal CdA del 25 febbraio 2014 e confermato Consigliere e Amministratore Delegato dall'Assemblea del 28 aprile 2014

³ Nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 28 maggio 2013



Premessa

Acea Illuminazione Pubblica S.p.A. è stata costituita il 9 febbraio 2010 dalle seguenti società:

- ACEA S.p.A. per il 50,002%;
- ACEA Reti e Servizi Energetici S.p.A. per il 49,998%;

Il 1° maggio 2013 ha avuto efficacia la scissione parziale proporzionale di Acea Distribuzione mediante assegnazione del ramo d'azienda relativo all'attività di Illuminazione Pubblica in favore di Acea Illuminazione Pubblica.

L'attività principale esercitata dalla società riguarda prevalentemente la costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni.

In particolare i servizi offerti sono:

- impiantistica industriale civile e di reti AT, MT, BT e cabine di trasformazione;
- impianti elettrici ed elettronici compreso impianti di illuminazione pubblica e votiva, impianti semaforici, impianti di telecontrollo e telecomando;
- impianti di riscaldamento e climatizzazione, impianti idraulici e di trasporto gas, impianti antincendio;
- apparati di produzione energia con fonti tradizionali e rinnovabili;
- opere civili relative quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: scavi, demolizioni, perforazioni orizzontali e verticali, rinterrati, pavimentazione stradale, ripristini e realizzazioni manufatti interrati e fuori terra di qualsiasi natura.

Inoltre Acea Illuminazione Pubblica intraprende iniziative di natura imprenditoriale nel campo della protezione dell'ambiente, delle risorse naturali, delle tecnologie pulite e dell'uso razionale dell'energia.

L'attività della Società, in regime di continuità e come da indicazioni della Capogruppo, è stata svolta nell'ambito del nuovo Contratto di Servizio, definito con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 130 del 22 dicembre 2010, successivamente stipulato il 15 marzo 2011.

Forma e struttura

Informazioni generali

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal codice civile agli articoli 2423 e seguenti.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424-bis Codice Civile, integrato dall'articolo 2423-ter Codice Civile), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425-bis Codice Civile, integrato dall'articolo 2423-ter Codice Civile) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 Codice Civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono essere inserite nella nota integrativa stessa.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I dati patrimoniali ed economici sono comparati con quelli di chiusura del precedente esercizio, tuttavia, laddove necessario, si è proceduto ad effettuare delle riclassifiche di alcune voci di bilancio dell'esercizio posto a confronto con quello in chiusura al fine di assicurare la comparabilità tra i due esercizi. Come previsto dall'articolo 2423 ter, 5° comma, c.c., tale adattamento è stato commentato nella presente nota integrativa.

I valori esposti negli schemi di bilancio sono in euro, mentre quelli della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è sottoposto a revisione contabile legale.





Criteri di valutazione e principi contabili

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio sono conformi alle norme di legge, previste dal decreto legislativo 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano Contabilità (OIC) e non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (Incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al quarto comma dell'articolo 2423 codice civile.

Pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel pieno rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 2426 codice civile.



Di seguito vengono illustrati i principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Immobilizzazioni immateriali

L'articolo 2426, numero 1, codice civile prevede che "le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione".

L'articolo 2426, numero 2, codice civile prevede che "il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione".

L'articolo 2426, numero 5, codice civile prevede che "i costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale possono essere iscritti nell'attivo con il consenso, ove esistente, del collegio sindacale e devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati".

L'articolo 2426, numero 6, codice civile prevede che "l'avviamento può essere iscritto nell'attivo con il consenso, ove esistente, del collegio sindacale, se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto e deve essere ammortizzato entro un periodo di cinque anni. È tuttavia consentito ammortizzare sistematicamente l'avviamento in un periodo limitato di durata superiore, purché esso non superi la durata per l'utilizzazione di questo attivo e ne sia data adeguata motivazione nella nota integrativa".

I costi iscritti in precedenti esercizi nel conto economico non possono essere ripresi e capitalizzati nell'attivo dello stato patrimoniale, in conseguenza di condizioni che non sussistevano all'epoca e che pertanto non ne avevano consentito la capitalizzazione.

La capitalizzazione degli oneri finanziari è ammessa con riferimento al periodo di fabbricazione, inteso come il tempo che intercorre tra l'esborso dei fondi al fornitore e il momento in cui il bene è pronto per l'uso. Il limite della capitalizzazione degli oneri finanziari è rappresentato dal valore recuperabile del bene.

Gli oneri pluriennali possono essere iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale solo se:

- è dimostrata la loro utilità futura;



- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Essendo la recuperabilità caratterizzata da alta aleatorietà, essa va stimata dando prevalenza al principio della prudenza.

I beni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- sono individualmente identificabili;
- il costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Un bene Immateriale è individualmente identificabile quando è separabile, ossia può essere separato o scorporato dalla società e pertanto può essere venduto, trasferito, dato in licenza o in affitto, scambiato, sia individualmente sia insieme al relativo contratto, attività o passività.

I beni immateriali rappresentano, di norma, diritti giuridicamente tutelati.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è rettificato dagli ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da beni immateriali, possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Il limite massimo della rivalutazione di un'immobilizzazione immateriale è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa che in nessun caso può essere superato.

Immobilizzazioni materiali

L'articolo 2426, numero 1, codice civile prevede che le immobilizzazioni siano iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili all'immobilizzazione materiale. Può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli

stessi criteri possono essere aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Il rinnovo comporta una sostituzione e può riguardare uno specifico cespite, ovvero un'immobilizzazione materiale che costituisce un'unità tecnico-contabile. La sostituzione di un'immobilizzazione comporta la capitalizzazione del costo di acquisizione della nuova unità, mentre il valore netto contabile dell'unità sostituita è stornato, imputando l'eventuale minusvalenza alla voce B14 "oneri diversi di gestione" del conto economico. Il rinnovo può tuttavia riguardare anche solo parte di un'immobilizzazione materiale per mantenerne l'integrità originaria. In questo caso i costi sostenuti a tale scopo sono costi di manutenzione ordinaria.

In tema di manutenzione si può distinguere tra (a) manutenzione ordinaria e (b) manutenzione straordinaria.

La manutenzione ordinaria è costituita dalle manutenzioni e riparazioni di natura ricorrente (ad esempio, pulizia, verniciatura, riparazione, sostituzione di parti deteriorate dall'uso) che vengono effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento. I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

La manutenzione straordinaria si sostanzia in ampliamenti, modifiche, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e tangibile: o di produttività o di sicurezza o un prolungamento della vita utile del cespite. I costi di manutenzione straordinaria rientrano tra i costi capitalizzabili.

L'articolo 2426, numero 2, codice civile prevede che il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio deve riferirsi alla residua possibilità di utilizzazione del relativo cespite. La sistematicità dell'ammortamento è definita nel piano di ammortamento, che deve essere funzionale alla residua possibilità di utilizzazione dell'immobilizzazione.



L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Tutti i cespiti sono ammortizzati tranne (a) alcuni fabbricati civili e (b) i cespiti la cui utilità non si esaurisce, come i terreni e le opere d'arte.

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società.

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il corrispondente valore che emerge dall'andamento del mercato; il costo viene determinato applicando il metodo del costo medio ponderato continuo.

I beni non più utilizzabili e/o obsoleti sono svalutati in relazione alle possibilità di utilizzo.

Crediti

I crediti, tutti in euro, sono iscritti al loro presumibile valore di realizzazione.

Vengono classificati tra le Immobilizzazioni se destinati ad essere utilizzati durevolmente, in ossequio al disposto dell'articolo 2424-bis cod. civ., e, in caso contrario, confluiscono tra le voci dell'Attivo Circolante.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore.

I crediti verso clienti si riferiscono all'importo fatturato che, alla data di bilancio, risulta ancora da incassare nonché alla quota di crediti per ricavi di competenza dell'esercizio 2014 relativi a fatture che saranno emesse nell'esercizio successivo.

Crediti tributari

L'articolo 2424 del codice civile, come modificato dal D.lgs. 6/2003, prevede la separata indicazione in bilancio dei crediti tributari.

In tale voce sono indicati tutti i crediti che la società vanta nei confronti dell'erario.

Avendo la società aderito al consolidato fiscale, tale voce non accoglie eventuali crediti IRES contabilizzati in una apposita voce chiamata "Crediti verso controllante per IRES di consolidato", nei crediti verso controllanti.

Se presente continuerà ad essere indicato il credito verso l'erario per IRAP.

Imposte anticipate

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 2424 del codice civile, così come modificato dal D.lgs. 6/2003, viene data separata indicazione in bilancio delle imposte anticipate (al netto delle imposte differite compensabili).

Le imposte sul reddito anticipate e differite, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità anche in funzione dell'esistenza, negli esercizi futuri in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite ad imposte legalmente compensabili. Il saldo della compensazione, se è attivo, è iscritto alla voce "Crediti verso altri"; se passivo, alla voce "Fondo per imposte differite".

Disponibilità liquide

Nei gruppi di società la gestione della tesoreria è accentrata per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie. In tali circostanze, un unico soggetto giuridico (in genere la società capogruppo o una società finanziaria del gruppo) gestisce la liquidità per conto delle altre società del gruppo, tramite un conto corrente comune (o "pool account") sul quale sono riversate le disponibilità liquide di ciascuna società aderente al cash pooling.

Nel bilancio delle singole società partecipanti al cash pooling, la liquidità versata nel conto corrente comune (o "pool account") rappresenta un credito verso la società che amministra il cash pooling stesso, mentre i prelevamenti dal conto corrente comune costituiscono un debito verso il medesimo soggetto.

I suddetti crediti e debiti verso la società gestrice del cash pooling, a seconda del rapporto intercorrente tra la società partecipante e la società gestrice, sono classificati secondo le modalità previste dagli OIC 15 "Crediti" e OIC 19 "Debiti".





Nel bilancio della società gestrice del cash pooling, tali crediti e debiti sono classificati simmetricamente alla classificazione operata dalla società partecipante al pooling.

Ratei e risconti

Rappresentano quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, ripartiti secondo il principio di competenza economica e temporale.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I principali rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, non hanno generato alcun stanziamento al fondo rischi ed oneri e sono indicati nelle note di commento dei fondi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. A seguito delle modifiche apportate dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi alla disciplina del Fondo trattamento di fine rapporto (TFR), l'importo del fondo accantonato è rappresentativo del TFR maturato dai dipendenti fino alla data del 31 dicembre 2006.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici previsti dalle apposite normative in materia di lavoro ed è al netto di eventuali anticipazioni corrisposte ai sensi di legge.

Per effetto della suddetta Riforma, le quote maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda, mentre le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a seguito delle scelte operate dai dipendenti, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

**Ricavi e costi**

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare, i ricavi per le prestazioni di servizi e per le cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi degli sconti, abbuoni e simili, nonché delle imposte direttamente connesse alle vendite.

Proventi e oneri finanziari

In questa classe sono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'area finanziaria della gestione dell'impresa.

Per quanto riguarda i "proventi finanziari" vanno rilevati per competenza (i) i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint-venture e consorzi iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie che nell'attivo circolante, (ii) gli interessi attivi maturati nell'esercizio sui crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, (iii) gli interessi maturati nell'esercizio sui titoli a reddito fisso iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante, (iv) gli interessi attivi su conti e depositi bancari, (v) interessi di mora concessi ai clienti e (vi) gli interessi maturati su crediti iscritti nell'attivo circolante.

Con riferimento, invece, agli "oneri finanziari" vanno rilevati per competenza (i) gli interessi su finanziamenti, comprese le commissioni passive, ottenuti da banche ed altri istituti di credito, (ii) gli interessi passivi su dilazioni ottenute da fornitori e (iii) gli interessi passivi su conti e depositi bancari.

Proventi e oneri straordinari

In questa classe sono contabilizzate (i) le plusvalenze, le minusvalenze e le sopravvenienze attive e passive derivanti da fatti per i quali la fonte del provento o dell'onere è estranea alla gestione ordinaria dell'impresa, (ii) i componenti positivi e negativi relativi ad esercizi precedenti (inclusi gli errori di rilevazione di fatti di gestione o di valutazione di poste di bilancio e le imposte relative ad esercizi precedenti) ed i componenti reddituali che costituiscono l'effetto di variazioni dei criteri di valutazione.

Imposte e tasse

La Società, per il triennio 2013/2015, ha rinnovato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale in capo ad Acea S.p.A..



I rapporti economici e finanziari derivanti dall'adesione al consolidato fiscale sono disciplinati dal Regolamento Generale di Consolidato del Gruppo Acea, a cui la società ha esplicitamente aderito.

La base imponibile del consolidato sarà la sommatoria degli imponibili e delle perdite fiscali che le singole società trasferiranno alla consolidante.

L'eventuale perdita trasferita al consolidato fiscale verrà riconosciuta alla consolidata in misura pari all'utilizzo che la consolidante ne farà in compensazione con i redditi di consolidato. Ove le perdite trasferite dalle consolidate fossero maggiori dei redditi imponibili di consolidato, le perdite verranno riconosciute secondo un criterio proporzionale.

Il compenso che le controllate riceveranno a fronte del trasferimento della perdita fiscale è iscritto tra le imposte nella voce "Proventi fiscali". L'importo di tale compenso sarà determinato applicando l'aliquota IRES vigente all'ammontare della perdita fiscale trasferita.

Il regolamento di consolidato disciplina inoltre la possibilità di cedere alla consolidante:

- le eventuali eccedenze di imposta a fronte delle quali Acea S.p.A. corrisponderà un compenso di pari importo, sempre proporzionalmente commisurato all'effettivo utilizzo che ne farà in compensazione con le imposte di consolidato;
- gli eventuali interessi passivi indeducibili o le eccedenze di ROL così come definiti dall'articolo 96 del D.P.R. 917/1986. Sia la cessione degli interessi passivi sia la cessione dei ROL positivi saranno compensati in base all'effettivo utilizzo nell'ambito del consolidato fiscale per un importo pari alla metà della somma trasferita moltiplicata per l'aliquota IRES vigente.

A livello di rappresentazione di bilancio, gli effetti più immediati derivanti dalla partecipazione al consolidamento fiscale sono:

- sostituzione dei crediti/debiti verso l'erario con crediti/debiti verso la consolidante;
- presenza in bilancio, tra le imposte, della voce "proventi fiscali" che accoglie l'eventuale compenso riconosciuto alle controllate per il trasferimento della perdita fiscale.

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio (IRES e IRAP) sono determinate in base alle norme di legge vigenti applicando le aliquote in vigore.

L'IRES di esercizio è calcolata nel rispetto delle disposizioni del Testo Unico.



La base imponibile IRAP è costituita dal valore della produzione netto determinato ai sensi degli articoli 4 e seguenti del D.lgs. 446/97.

Rapporti con la Controllante e con le altre società del Gruppo

La Società intrattiene rapporti con la controllante e con diverse società del Gruppo. Nei commenti alle voci di Bilancio della presente nota, sono specificate, laddove significative, la tipologia delle operazioni realizzate con le parti correlate, con indicazione degli importi e la natura dei rapporti. Tutte le operazioni con parti correlate sono regolate a prezzi di mercato.

Per una maggiore disamina di tali rapporti si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2427 - 22.ter Codice Civile, si precisa che non si segnalano accordi presi dalla Società e non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Aggiornamento dei principi contabili adottati

In data 20 agosto 2014 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge 11 agosto 2014, n.116, di conversione del Decreto Legge 91/2014, che riconosce il ruolo e le funzioni dell'OIC integrando il D.Lgs.38/2005 con gli artt. 9-bis e 9-ter.L'O.I.C., nella sua nuova veste di "standard setter" ufficiale dei principi contabili nazionali nell'ambito di un progetto unitario di aggiornamento ha pubblicato, i nuovi principi contabili applicabili dalle società "non IAS-adopter" a decorrere dai bilanci 2014.

I principi revisionati sono stati i seguenti:

- OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali";
- OIC 10 "Rendiconto finanziario";
- OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio";
- OIC 13 "Rimanenze";
- OIC 14 "Disponibilità liquide";
- OIC 16 "Immobilizzazioni materiali";
- OIC 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto";
- OIC 18 "Ratei e risconti";
- OIC 19 "Debiti";
- OIC 22 "Conti d'ordine";
- OIC 23 "Lavori in corso su ordinazione";
- OIC 25 "Imposte sul reddito";



- OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali";
- OIC 26 "Operazioni, attività e passività in valuta estera";
- OIC 28 "Patrimonio netto";
- OIC 29 "Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio";
- OIC 31 "Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto".

I nuovi OIC si applicano dai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014, con adozione anticipata facoltativa per i principi contabili OIC 15 "Crediti", OIC 20 "Titoli di debito", OIC 21 "Partecipazioni e azioni proprie".

Si precisa che la Società non ha esercitato tale facoltà per queste ultime fattispecie.

Gli effetti dei cambiamenti di principi contabili sono rilevati in accordo all'OIC 29 "Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Le modifiche apportate non hanno comportato impatti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società risolvendosi perlopiù gli stessi nel recepimento di best practice già seguite, ad eccezione del prospetto di Rendiconto Finanziario che è stato predisposto secondo quanto disposto dal nuovo OIC 10 "Rendiconto Finanziario".

Perdite di valore attività non correnti ("impairment")

Ad ogni data di Bilancio, la società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tale attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non sia possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici



dell'attività. Se l'ammontare recuperabile di un' attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.



PROSPETTI CONTABILI



| Stato patrimoniale attivo | 31.12.2014 | di cui esigibili oltre eserc. succ. | 31.12.2013 | di cui esigibili oltre eserc. succ. | Variazioni |
|--|-------------------|--|-------------------|--|--------------------|
| A) Crediti vs. soci per versamenti dovuti | 0 | | 0 | | 0 |
| B) Immobilizzazioni | | | | | |
| I immobilizzazioni immateriali | | | | | |
| 4) concessioni licenze marchi e diritti simili | 3.127 | | 39.676 | | (36.549) |
| 5) avviamento | 397.842 | | 1.989.208 | | (1.591.366) |
| 6) immobilizzazioni imm. in corso e acconti | 414.210 | | 44.240 | | 369.970 |
| totale immobilizzazioni immateriali | 815.178 | 0 | 2.073.124 | 0 | (1.257.946) |
| II immobilizzazioni materiali | | | | | |
| 1) terreni e fabbricati | 8.675 | | 8.850 | | (175) |
| 2) impianti e macchinari | 152.734 | | 161.255 | | (8.521) |
| 3) attrezzature ind. e commerciali | 95.967 | | 58.868 | | 37.098 |
| 4) altri beni | 181.650 | | 223.026 | | (41.376) |
| 5) immobilizzazioni mat. in corso e acconti | 326.094 | | 6.505 | | 319.589 |
| totale immobilizzazioni materiali | 765.119 | 0 | 458.505 | 0 | 306.614 |
| III immobilizzazioni finanziarie | | | | | |
| totale immobilizzazioni finanziarie | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI | 1.580.297 | 0 | 2.531.628 | 0 | (951.332) |
| C) Attivo circolante | | | | | |
| I rimanenze | | | | | |
| 1) materie prime sussid. e di consumo | 6.234.191 | | 6.180.057 | | 54.134 |
| totale rimanenze | 6.234.191 | 0 | 6.180.057 | 0 | 54.134 |
| II crediti | | | | | |
| 1) crediti verso clienti | 2.325.710 | | 1.276.070 | | 1.049.640 |
| 4) crediti verso imprese controllanti | 55.167.925 | | 50.804.502 | | 4.363.423 |
| 4-ter) imposte anticipate | 547.773 | | 128.070 | | 419.704 |
| 5) crediti verso altri | 161.136 | | 103.845 | | 57.291 |
| totale crediti | 58.202.544 | 0 | 52.312.487 | 0 | 5.890.057 |
| III attività finanz. non immobilizzate | | | | | |
| totale attività finanz. non immobilizzate | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| IV disponibilità liquide | | | | | |
| totale disponibilità liquide | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE | 64.436.735 | 0 | 58.492.544 | 0 | 5.944.191 |
| D) Ratei e risconti attivi | | | | | |
| altri ratei e risconti attivi | 32.216 | | 0 | | 32.216 |
| totale ratei e risconti | 32.216 | 0 | 0 | 0 | 32.216 |
| TOTALE ATTIVO | 66.049.247 | 0 | 61.024.172 | 0 | 5.025.076 |

| Stato patrimoniale passivo | 31.12.2014 | di cui esigibili oltre l'eserc. succ. | 31.12.2013 | di cui esigibili oltre l'eserc. succ. | Variazione |
|--|-------------------|--|-------------------|--|------------------|
| A) patrimonio netto | | | | | |
| I capitale sociale | 1.120.000 | | 1.120.000 | | 0 |
| II riserva da sovrapprezzo azioni | 0 | | 0 | | 0 |
| III riserva di rivalutazione | 0 | | 0 | | 0 |
| IV riserva legale | 224.000 | | 0 | | 224.000 |
| V riserve statutarie | 0 | | 0 | | 0 |
| VI riserva azioni proprie in portafoglio | 0 | | 0 | | 0 |
| VII altre riserve | 38.461.527 | | 38.713.418 | | (251.891) |
| VIII utili (perdite) portati a nuovo | 0 | | (28.444) | | 28.444 |
| IX utile (perdita) dell'esercizio | 7.245.185 | | 2.597.833 | | 4.647.351 |
| PATRIMONIO NETTO | 47.050.711 | 0 | 42.402.807 | 0 | 4.647.905 |
| B) fondi per rischi ed oneri | | | | | |
| 3) altri fondi | 410.510 | | 336.520 | | 73.990 |
| FONDI PER RISCHI ED ONERI | 410.510 | 0 | 336.520 | 0 | 73.990 |
| C) TFR | 2.196.890 | 0 | 2.287.655 | 0 | (90.765) |
| D) debiti | | | | | |
| 7) debiti verso fornitori | 9.297.069 | | 10.224.050 | | (926.981) |
| 11) debiti verso imprese controllanti | 5.119.701 | | 3.944.078 | | 1.175.624 |
| 12) debiti tributari | 923.599 | | 809.499 | | 114.100 |
| 13) debiti vs. Istit. previd. sociale | 439.342 | | 400.247 | | 39.095 |
| 14) altri debiti | 611.425 | | 619.316 | | (7.891) |
| TOTALE DEBITI | 16.391.137 | 0 | 15.997.190 | 0 | 393.947 |
| E) ratei e risconti passivi | | | | | |
| TOTALE RATEI E RISCONTI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE PASSIVO | 66.049.247 | 0 | 61.024.172 | 0 | 5.025.076 |

| Conti d'ordine | 31.12.2014 | 31.12.2013 | Variazione |
|------------------------------|------------|------------|------------|
| TOTALE CONTI D'ORDINE | 0 | 0 | 0 |



| Conto Economico | 31.12.2014 | 31.12.2013 | Variazione |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| A) valore della produzione | | | |
| 1. ricavi delle vendite e delle prestazioni | 35.412.609 | 20.494.853 | 14.917.756 |
| 5. altri ricavi e proventi | 912.572 | 150.358 | 762.214 |
| a) altri ricavi e proventi vari | 912.572 | 150.358 | 762.214 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | 36.325.181 | 20.645.211 | 15.679.970 |
| B) costi della produzione | | | |
| 6. materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 3.064.680 | 1.306.143 | 1.758.537 |
| 7. costi per servizi | 13.057.016 | 9.928.189 | 3.128.827 |
| 8. godimento beni di terzi | 22.358 | 0 | 22.358 |
| 9. costi per il personale | 7.440.763 | 4.859.118 | 2.581.645 |
| a) salari e stipendi | 5.221.671 | 3.413.147 | 1.808.525 |
| b) oneri sociali | 1.843.153 | 1.176.156 | 666.997 |
| c) trattamento fine rapporto | 375.453 | 257.634 | 117.820 |
| e) altri costi | 485 | 12.182 | (11.697) |
| 10. ammortamenti e svalutazioni | 1.987.323 | 1.195.468 | 791.856 |
| a) amm.to immob.ni immateriali | 1.627.915 | 1.092.806 | 535.109 |
| b) amm.to immob.ni materiali | 65.704 | 46.332 | 19.372 |
| d) svalutazione crediti dell'attivo circolante e disponib. liquide | 293.704 | 56.330 | 237.374 |
| 11. var. riman. mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci | (54.134) | 220.675 | (274.809) |
| 12. accantonamento per rischi | 215.000 | 151 | 214.849 |
| 13. altri accantonamenti | 0 | 0 | 0 |
| 14. oneri diversi di gestione | 313.295 | 45.757 | 267.538 |
| COSTI DELLA PRODUZIONE | 26.046.301 | 17.555.500 | 8.490.801 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A-B) | 10.278.880 | 3.089.711 | 7.189.169 |
| C) Proventi ed oneri finanziari | | | |
| 15. proventi da partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| 16. altri proventi finanziari | 776.456 | 986.029 | (209.573) |
| d) proventi diversi dai precedenti : | 776.456 | 986.029 | (209.573) |
| altri | 776.456 | 986.029 | (209.573) |
| 17. Interessi ed altri oneri finanziari | 23.850 | 21.104 | 2.746 |
| da imprese controllanti | 21.401 | 21.092 | 308 |
| altri | 2.449 | 12 | 2.437 |
| PROVENTI ED ONERI FINANZIARI | 752.606 | 964.925 | (212.319) |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie | | | |
| TOTALE RETTIFICHE DI VALORE | 0 | 0 | 0 |
| E) proventi ed oneri straordinari | | | |
| 20. proventi straordinari | 8.852 | 0 | 8.852 |
| vari | 8.852 | 0 | 8.852 |
| 21. oneri straordinari | 1.718 | 0 | 1.718 |
| minusvalenze da alienazioni | 1.718 | 0 | 1.718 |
| PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI | 7.134 | 0 | 7.134 |
| Risultato ante imposte (A-B)+C+D+E | 11.038.621 | 4.054.636 | 6.983.985 |
| 22. imposte sul reddito dell'esercizio | 3.793.436 | 1.456.803 | 2.336.633 |
| imposte correnti | 4.213.140 | 1.584.872 | 2.628.268 |
| imposte differite | (419.704) | (128.070) | (291.634) |
| 23. utile (perdita) dell'esercizio | 7.245.185 | 2.597.833 | 4.647.351 |

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**STATO PATRIMONIALE ATTIVO****B. IMMOBILIZZAZIONI****B I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Al 31 dicembre 2014 le immobilizzazioni immateriali, al netto delle quote di ammortamento dell'esercizio (pari ad € 1.628mila), sono pari a € 815mila (€ 2.073mila al 31 dicembre 2013).

| Descrizione | 31.12.2014 | 31.12.2013 | Variazione |
|---|------------|--------------|----------------|
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 3 | 40 | (37) |
| Avviamento | 398 | 1.989 | (1.591) |
| Immobilizzazioni imm. in corso e acconti | 414 | 44 | 370 |
| Altre immobilizz. Immateriali | 0 | 0 | 0 |
| Totale Immobilizzazioni Immateriali | 815 | 2.073 | (1.258) |

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili pari ad € 3mila si riferisce agli oneri sostenuti per il progetto di reingegnerizzazione dei sistemi informativi e commerciali.

La voce Avviamento pari ad € 398mila si riferisce all'acquisizione, da Acea Distribuzione, del ramo aziendale "Illuminazione Pubblica"; il periodo di ammortamento prescelto è di dieci anni che coincide con la durata del contratto stipulato con la Capogruppo.

Le Immobilizzazioni in corso sono complessivamente pari a € 414mila e comprendono la manutenzione del software Sap.

Tale manutenzione riguardano principalmente per:

- € 283mila licenze SAP e supporto;
- € 55mila l'adeguamento del modulo PM in ambito progetto NSM;
- € 35mila il servizio di implementazione del nuovo portale di Acea IP;
- € 30mila il servizio di migrazione DB lavori sull'attuale piattaforma SAP.



B II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Al 31 dicembre 2014 le immobilizzazioni materiali, al netto delle quote di ammortamento dell' esercizio (pari ad € 66mila), sono pari a € 765mila (€ 459mila al 31 dicembre 2013) e risultano così composte:

| Descrizione | 31.12.2014 | 31.12.2013 | Variazione |
|--|------------|------------|------------|
| Terreni e fabbricati | 9 | 9 | (0) |
| Impianti e macchinari | 153 | 161 | (9) |
| Attrezzature industriali e commerciali | 96 | 59 | 37 |
| Altri beni | 182 | 223 | (41) |
| Immobilizzazioni in corso | 326 | 7 | 320 |
| Totale Immobilizzazioni Materiali | 765 | 459 | 307 |

Si informa che in conseguenza dell'ampliamento delle attività oggetto di capitalizzazione diretta da parte della Società, sono stati oggetto di capitalizzazione i costi relativi ad alcuni servizi prestati dalla Capogruppo nell'ambito del Contratto di Servizio. L'ammontare complessivo si attesta a € 326mila.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base delle aliquote di ammortamento economico – tecniche che sono di seguito riportate.

| Descrizione | Aliquota Economico - Tecnica | | |
|--|---------------------------------|--------|--------|
| | Minima | | Max |
| Terreni e Fabbricati Strumentali | 1,67% | | 2,00% |
| Terreni Fabbricati non Strumentali | | 1,67% | |
| Impianti e Macchinari Strumentali | 1,25% | | 8,33% |
| Impianti e Macchinari non Strumentali | | 4,00% | |
| Attrezzature Industriali e Commerciali Strumentali | | 6,67% | |
| Attrezzature Industriali e Commerciali non Strumentali | | 6,67% | |
| Altri Beni Strumentali | | 12,50% | |
| Altri Beni non Strumentali | 6,67% | | 19,00% |
| Automezzi Strumentali | | 8,33% | |
| Automezzi non Strumentali | | 16,67% | |

In ossequio alle disposizioni del D.Lgs 6/2003, le aliquote di ammortamento applicate sono quelle economico – tecniche rappresentative della vita utile dei beni.

**C. ATTIVO CIRCOLANTE****C I) RIMANENZE**

Al 31 dicembre 2014 la voce in oggetto risulta pari a € 6.234mila (€ 6.180mila al 31 dicembre 2013).

La tabella che segue fornisce il dettaglio della movimentazione delle giacenze dell'esercizio:

| Descrizione | 31.12.2014 | 31.12.2013 | Variazione |
|------------------------------------|--------------|--------------|------------|
| Rimanenza iniziali di beni | 6.190 | 6.499 | (309) |
| Acquisti a magazzino | 2.710 | 1.073 | 1.637 |
| Consumi | (2.130) | (1.284) | (846) |
| Rimanenze finali | 6.770 | 6.288 | 482 |
| Utilizzo f. obsolescenza materiali | 0 | (98) | 98 |
| Fondo obsolescenza materiali | (536) | (10) | (526) |
| Totale Rimanenze | 6.234 | 6.180 | 54 |

La tabella che segue fornisce il dettaglio delle giacenze dell'esercizio:

| Descrizione | 31.12.2014 | 31.12.2013 | Variazione |
|---------------------------------|--------------|--------------|------------|
| Rimanenze iniziali di beni | 6.190 | 6.499 | (309) |
| Rimanenze finali di beni | 6.234 | 6.180 | 54 |
| Scorte Magazzino Valleranallo | 5.357 | 5.454 | (97) |
| Scorte presso appaltatori IP | 1.413 | 736 | 677 |
| Fondo obsolescenza materiali | (536) | (10) | (526) |
| Totale Rimanenze | 6.234 | 6.180 | 54 |

C II. CREDITI

| Descrizione | 31.12.2014 | 31.12.2013 | Variazione |
|------------------------------------|---------------|---------------|--------------|
| Crediti verso clienti | 2.326 | 1.276 | 1.050 |
| Crediti verso imprese controllanti | 55.168 | 50.805 | 4.363 |
| Crediti tributari | 0 | 0 | 0 |
| Imposte antic pate | 548 | 128 | 420 |
| Crediti verso altri | 161 | 104 | 57 |
| Totale Crediti | 58.203 | 52.312 | 5.890 |

Al 31 dicembre 2014 i crediti dell'attivo circolante sono complessivamente pari a € 58.203mila (€ 52.312mila al 31 dicembre 2013) con una variazione positiva di € 5.890mila rispetto all'esercizio precedente.

Crediti verso clienti

Al 31 dicembre 2014 ammontano complessivamente a € 2.326mila (contro € 1.276mila al 31 dicembre 2013) e risultano composti come segue:

| Descrizione | 31.12.2014 | 31.12.2013 | Variazione |
|-------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Crediti verso clienti | 3.024 | 1.702 | 1.323 |
| Fondo svalutazione crediti | (852) | (558) | (294) |
| Crediti verso Società correlate | 153 | 133 | 21 |
| Totale Crediti verso Clienti | 2.326 | 1.276 | 1.050 |

crediti verso clienti non utenti, pari a € 3.024mila, si riferiscono a posizioni maturate per prestazioni di servizi diverse, e presentano un incremento, rispetto al precedente esercizio, pari a € 1.323mila.

Le principali categorie di clienti cui la società realizza e manutene i punti luce sono principalmente consorzi, lottizzatori, comprensori.

Il fondo svalutazione crediti non utenti risulta essere pari a € 852mila (€ 558mila al 31 dicembre 2013) e si riferisce a posizioni di credito nominativamente individuate e valutate sulla base delle difficoltà di esazione e sullo status del credito stesso.

I crediti verso le società correlate si riferiscono:

- per € 103mila a crediti verso la correlata Sienergia per lavori di illuminazione pubblica nel Comune di Todi;
- per € 29mila a crediti verso la correlata Marco Polo per cessione individuale di TFR;
- per € 17mila a crediti verso Acea Distribuzione per il personale distaccato;
- per € 4mila a crediti verso la correlata Aria relativamente a riverse per personale distaccato.

**Crediti verso controllanti****ACEA S.p.A.**

Al 31 dicembre 2014 ammontano complessivamente a € 55.164mila (€ 50.804mila al 31 dicembre 2013) e risultano incrementati di € 4.360mila.

L'importo in questione si riferisce quasi totalmente al contratto sottoscritto con la controllante che ha per oggetto l'affidamento alla Società della esecuzione delle prestazioni afferenti il servizio di Illuminazione Pubblica di Roma Capitale.

La tabella che segue espone congiuntamente le consistenze scaturenti dai rapporti intrattenuti con la Capogruppo sia per i crediti che per i debiti.

| Descrizione | 31.12.2014 | 31.12.2013 | Variazione |
|-------------|------------|------------|------------|
| CREDITI | 55.164 | 50.804 | 4.360 |
| DEBITI | 5.120 | 3.944 | 1.176 |
| Saldo | 50.045 | 46.860 | 3.185 |

Nella posizione debitoria sono compresi sia i debiti derivanti da rapporti di tipo finanziario che quelli di natura commerciale.

In particolare:

| Descrizione | 31.12.2014 | 31.12.2013 | Variazione |
|--|------------|------------|------------|
| Debiti commerciali | 100 | 2.704 | (2.604) |
| Debiti per IRES da consolidato | 2.663 | 1.214 | 1.449 |
| Debiti per dividendi | 0 | 0 | 0 |
| Debiti finanziari per rapporto di c/corrente | 2.352 | 21 | 2.331 |
| Altri debiti finanziari | 5 | 5 | 0 |
| Totale Debiti verso Acea | 5.120 | 3.944 | 1.176 |

I **debiti commerciali** si riferiscono principalmente:

- per € 25mila all'agevolazione tariffaria per dipendenti ed ex dipendenti fatturata da ENEL ad ACEA e da quest'ultima riaddebitata alle società del Gruppo in base al numero dei dipendenti e al consumo effettuato;
- per € 20mila ai costi attinenti il documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI);



- per 19mila ai costi relativi alle certificazioni QASE;
- per 10mila per i progetti Acea;
- per € 7mila ai compensi per il CDA;
- per € 6mila ai costi sostenuti per il personale distaccato;
- per € 6mila alle prestazioni informatiche rese da ACEA;
- per € 4mila ai costi legati alla manutenzione evolutiva.

I **debiti per IRES da consolidato** ammontano a € 2.663mila e risultano incrementati di € 1.449mila rispetto al 31 dicembre 2013.

I **debiti finanziari per rapporto di conto corrente a lungo termine** ammontano a € 2.352mila.

Il contratto è scaduto al 31 dicembre 2013 ed è attualmente in fase di rinnovo. Pertanto, in attesa delle nuove condizioni, il bilancio annuale contiene i dati economici calcolati sulla base del contratto vigente fino al 31 dicembre 2013.

Per maggiori dettagli in merito alle condizioni applicate dalla Capogruppo si rinvia a quanto illustrato nel Bilancio 2013.

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 19-bis i finanziamenti concessi da ACEA non presentano clausole di postergazione rispetto agli altri creditori sociali.

Roma Capitale

Al 31 dicembre 2014 i **crediti verso Roma Capitale** ammontano a € 4mila (€ 1mila al 31 dicembre 2013) per l'esecuzione di lavori elettrici.

Attività per imposte anticipate

Al 31 dicembre 2014 ammontano a € 548mila.

La tabella che segue evidenzia i movimenti e il saldo al 31 dicembre 2014 con riferimento sia alle Attività per Imposte Anticipate che al Fondo per Imposte Differite.



| IMPOSTE | 2013 | Utilizzi IRES / IRAP | Adeguamento | 31.12.2014 | Saldo |
|-----------------------------|-------------|-------------------------|-------------|-------------------------------|------------|
| | IRES / IRAP | | | Accantonamenti IRES / IRAP | |
| Imposte anticipate | | | | | |
| Fondi per rischi ed oneri | 0 | (39) | | 59 | 21 |
| Fondo svalutazione crediti | | | | 1 | 1 |
| F.do obsolescenza magazzino | | | | 170 | 170 |
| Ammortamento avviamento | 128 | | | 229 | 357 |
| Totale | 128 | (39) | 0 | 458 | 548 |
| Imposte differite | | | | | |
| Altre | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Netto | 128 | (39) | 0 | 458 | 548 |

Crediti verso altri

Al 31 dicembre 2014 ammontano complessivamente a € 161mila, rispetto a € 104mila del precedente esercizio. Tale voce si riferisce a:

1. € 156mila relativi a posizioni creditorie verso istituti di previdenza;
2. € 5mila per anticipi erogati ai dipendenti.

Crediti con scadenza oltre i cinque anni

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 2427, 1° comma, n. 6 codice civile, si precisa che non sono presenti al 31 dicembre 2014 crediti con scadenza contrattuale oltre i cinque anni.

L'eventuale esigibilità oltre detto termine potrà essere in funzione solo di eventi non prevedibili.

Informativa ai sensi dell'art.2428 numeri 3 e 4 codice civile

Alla data del 31 dicembre 2014 la società non possiede, né direttamente, né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni di società controllanti.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2014 i risconti attivi ammontano ad € 32mila e si riferiscono essenzialmente ai costi dell'assicurazione e al contributo al circolo ricreativo aziendale.

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO****A. PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 ammonta a € 47.051mila rispetto a € 42.403mila del 31 dicembre 2013.

| Descrizione | 31.12.2014 | 31.12.2013 | Variazione |
|--------------------------------|---------------|---------------|--------------|
| Capitale Sociale | 1.120 | 1.120 | 0 |
| Riserva legale | 224 | 0 | 224 |
| Altre riserve | | | 0 |
| Riserva da conferimento | 0 | 0 | 0 |
| Versamenti a fondo perduto | 38.461 | 38.713 | (252) |
| Riserva straordinaria | 1 | 0 | 1 |
| Utile (perdita) a nuovo | 0 | (28) | 28 |
| Utile (Perdita) del periodo | 7.245 | 2.598 | 4.647 |
| Totale Patrimonio Netto | 47.051 | 42.403 | 4.648 |

La tabella riportata in allegato evidenzia nel dettaglio le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Capitale Sociale

Al 31 dicembre 2014 ammonta ad € 1.120mila ed è diviso in n. 1.120.000 azioni del valore nominale di € 1,00 ciascuna. Tale capitale è ripartito come segue:

- il socio ACEA S.p.A. per numero 560.020 azioni per complessivi € 560mila;
- il socio ARSE S.p.A. per numero 559.980 azioni per complessivi € 559mila.

Riserva Legale

Ammonta a € 224mila ed è stata costituita a seguito della delibera dell'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2014, tramite utilizzo della Riserva Versamento in conto capitale.

Tale riserva ha raggiunto il limite previsto dall'articolo 2430 cod. civ. e, ai sensi del medesimo articolo, è disponibile solo per l'aumento di capitale sociale e la copertura perdite.

Altre riserve**Versamenti in conto capitale**

Ammontano a € 38.461mila e sono stati costituiti nell'esercizio 2014 per l'attribuzione del patrimonio netto inerente la scissione del ramo di Illuminazione



Pubblica. Tale riserva è stata utilizzata a seguito della delibera dell'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2014, per € 252mila per la copertura delle perdite degli esercizi precedenti pari ad € 28mila e per la costituzione della riserva legale al minimo di legge per € 224mila.

Tale riserva è totalmente disponibile ed è utilizzabile per copertura perdita, per aumento del capitale sociale e per distribuzione ai soci.

Riserva Straordinaria

Al 31 dicembre 2014 ammonta a € 1mila ed è stata costituita a seguito della delibera dell'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2014.

Utile (Perdita) di esercizio

L'utile di esercizio ammonta a € 7.245mila.

Di seguito si riporta il prospetto delle riserve distinte per natura, possibilità di utilizzazione e riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti:

| Natura/descrizione | Importo | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi Altre ragioni |
|--|---------------|------------------------------|-------------------|--|---|
| | | | Copertura perdite | | |
| Riserve di capitale: | | | | | |
| Versamenti in c/capitale | 38.461 | A, B, C | 38.461 | | |
| Riserva da conferimento | 0 | A, B, C | 0 | | |
| TOTALE | 38.461 | | 38.461 | | |
| Riserve di utili: | | | | | |
| Riserva legale | 224 | A, B | 224 | | |
| Riserva straordinaria | 1 | A, B, C | 1 | | |
| TOTALE | 225 | | 225 | | |
| Riserve non distribuibili: | | | | | |
| per disposizione dell'art. 2431 del c.c. | 0 | | | | |
| per disposizione dell'art. 2426 del c.c. | 0 | | | | |
| Quota distribuibile | 38.462 | | | | |
| *Legenda | | | | | |
| A = aumento di capitale | | | | | |
| B = copertura perdite | | | | | |
| C = distribuzione ai soci | | | | | |

**B. FONDO PER RISCHI ED ONERI**

Al 31 dicembre 2014 la voce è complessivamente pari a € 411mila, rispetto a € 337mila al 31 dicembre 2013.

Di seguito viene fornita la composizione del saldo ed il commento relativo alle principali variazioni intervenute.

| Descrizione | 31.12.2013 | UTILIZZI | RICLASS. | ACCAN.TI | DISAC.TI | 31.12.2014 |
|---------------------|------------|--------------|----------|------------|------------|------------|
| Fondo per imposte | | | | 0 | | 0 |
| Fondo per rischi | 337 | 0 | 0 | 0 | (1) | 336 |
| Fondo per oneri | 0 | (140) | 0 | 215 | 0 | 75 |
| Totale Fondo | 337 | (140) | 0 | 215 | (1) | 411 |

Fondo per rischi

È destinato a coprire le potenziali passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziarie in corso, in base alle indicazioni dei legali di cui si avvale la Società. Non sono, peraltro, considerati gli effetti delle vertenze che si stima abbiano un esito positivo e quelle per le quali un eventuale esito negativo non sia ragionevolmente quantificabile o qualificato solo come possibile.

Trovano allocazione nel fondo le valutazioni effettuate in merito ai rischi derivanti dalla regolazione, dagli appalti nonché quelli inerenti al personale dipendente con particolare riferimento a problematiche connesse alla contribuzione previdenziale.

Il fondo è costituito principalmente dalla componente trasferita da Acea Distribuzione a seguito di scissione e relativa alle potenziali penali legate all'attività di Illuminazione Pubblica.

Fondi per oneri

Tale fondo al 31 dicembre 2014 è pari a € 75mila e accoglie esclusivamente il fondo per mobilità. Si informa che nel corso dell'esercizio 2014, il fondo oneri è stato utilizzato per € 140mila a seguito di cessazioni di personale per mobilità volontaria.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Ammonta a € 2.197mila e corrisponde al valore complessivo delle indennità di fine rapporto maturate dal personale in servizio (€ 2.288 al 31 dicembre 2013), al netto delle anticipazioni concesse ai sensi dell'articolo 1 della legge 29 maggio 1982 n. 297.



Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

| Descrizione | |
|----------------------------|--------------|
| SALDO AL 31.12.2013 | 2.288 |
| Utilizzi | (120) |
| Trasferimenti | 0 |
| Accantonamento | 30 |
| Saldo al 31.12.2014 | 2.197 |

In seguito alla riforma del TFR, l'importo del fondo accantonato è rappresentativo del TFR dei dipendenti fino al 31 dicembre 2006, mentre gli importi di spettanza dei fondi di previdenza complementare e del fondo di tesoreria gestito dall'INPS sono allocati nei debiti.

D. DEBITI

Al 31 dicembre 2014 ammontano complessivamente a € 16.391mila e risultano incrementati di € 394mila rispetto all'esercizio precedente (€ 15.997mila).

| Descrizione | 31.12.2014 | 31.12.2013 | Variazione |
|---|---------------|---------------|------------|
| Debiti verso banche | 0 | 0 | 0 |
| Acconti | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso fornitori | 9.297 | 10.224 | (927) |
| Debiti verso controllanti | 5.120 | 3.944 | 1.176 |
| Debiti tributari | 924 | 809 | 114 |
| Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale | 439 | 400 | 39 |
| Altri debiti | 611 | 619 | (8) |
| Totale Debiti | 16.391 | 15.997 | 394 |

La variazione viene dettagliata nelle voci di seguito.

Debiti verso fornitori

Al 31 dicembre 2014 l'esposizione verso i fornitori della Società ammonta a € 9.297mila e presenta complessivamente un decremento di € 927mila rispetto all'esercizio precedente.



Tale voce è composta da debiti verso terzi (€ 7.952mila contro € 7.425mila al 31 dicembre 2013) e da debiti verso società correlate (€ 1.345mila contro € 2.799mila alla fine del precedente esercizio).

I debiti verso correlate, si riferiscono a:

- € 1.296mila verso Acea Distribuzione principalmente per il contratto di servizio, assicurazioni e personale distaccato.
- € 36mila verso Acea Ato2 per i compensi del CDA e il personale distaccato;
- € 13mila verso Acea Energia per l'agevolazione tariffaria e il personale distaccato.

Debiti verso controllanti (Acea S.p.A.)

Al 31 dicembre 2014 risultano pari a € 5.120mila, rispetto a € 3.944mila al 31 dicembre 2013.

Per il commento sulla composizione e sulla variazione della voce si veda quanto detto a proposito della corrispondente voce dell'attivo.

Debiti tributari

Ammontano a € 924mila (€ 809mila al 31 dicembre 2013).

L'aumento rispetto al precedente esercizio è riepilogata nella seguente tabella:

| Descrizione | 31.12.2014 | 31.12.2013 | Variazione |
|------------------------------|------------|------------|------------|
| Iva | 215 | 232 | (17) |
| Ritenute d'acconto | 254 | 215 | 39 |
| Imposta di bollo | (0) | (0) | (0) |
| Erario c/Imposte d'esercizio | 455 | 362 | 93 |
| Totale | 924 | 809 | 114 |

Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale

Al 31 dicembre 2014 sono pari a € 439mila e risultano incrementati di € 39mila rispetto al 31 dicembre 2013 per effetto, principalmente, dell'aumento dei debiti verso istituti di previdenza complementari.



Altri debiti

Ammontano a € 611mila contro € 619mila al 31 dicembre 2013 e si riferiscono a mensilità aggiuntive, ferie, competenze straordinarie e premi maturati dai dipendenti nel corso del periodo e non ancora goduti o corrisposti.

CONTI D'ORDINE

Nel corso dell'esercizio 2014 non sono state rilasciate fidejussioni e/o altra forma di garanzia nell'interesse di Acea Illuminazione Pubblica a favore di terzi.

**CONTO ECONOMICO****A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Al 31 dicembre 2014 il valore della produzione ammonta ad € 36.325mila (€ 20.645mila al 31 dicembre 2013).

A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Al 31 dicembre 2014 ammontano ad € 35.413mila (€ 20.495mila al 31 dicembre 2013) e si riferiscono:

- per € 32.640mila ai corrispettivi maturati sulla base del contratto relativo alle prestazioni afferenti il servizio di Illuminazione Pubblica di Roma Capitale che la Società svolge per conto della controllante ACEA, titolare della concessione del servizio di Illuminazione Pubblica e del contratto di servizio con Roma Capitale.

Tali corrispettivi comprendono sia la remunerazione delle attività di gestione e manutenzione del servizio di pubblica illuminazione sia gli importi spettanti per gli interventi relativi alla realizzazione di nuovi impianti richiesti ad ACEA da Roma Capitale;

- per € 2.771mila ai ricavi da lavori effettuati su richiesta di terzi, conseguiti prevalentemente sulla base di specifiche convenzioni stipulate con lottizzatori di nuove aree da urbanizzare;
- per € 1mila ai ricavi da prestazioni rese a Società del Gruppo.

A 5) a) Altri ricavi e proventi

Al 31 dicembre 2014 ammontano a € 913mila rispetto a € 150mila del 31 dicembre 2013 e accolgono principalmente:

- € 466mila per insussistenze passive e sopravvenienze attive rilevate a seguito della chiusura di accantonamenti passivi relativi ad anni precedenti;
- € 209mila per rimborsi per danni e penalità;
- € 198mila per il personale distaccato verso le società del Gruppo di cui verso Acea Distribuzione € 179mila verso ACEA € 16mila e verso ARIA € 4mila;
- € 24mila per introiti per vendita di apparecchi e materiali;
- € 12mila per addebito di materiali ad appaltatori.

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

Al 31 dicembre 2014 i costi della produzione ammontano € 26.046mila (€ 17.556mila al 31 dicembre 2013).

B 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a € 3.065mila e si incrementa di € 1.759mila rispetto al 31 dicembre 2013.

| Descrizione | 31.12.2014 | 31.12.2013 | Variazione |
|--------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Acquisti materiali a magazzino | 2.710 | 0.073 | 1.637 |
| Altri acquisti | 355 | 233 | 121 |
| Totale | 3.065 | 1.306 | 1.759 |

B 7) Costi per servizi e lavori

Sono pari ad € 13.057mila (€ 9.928mila al 31 dicembre 2013) e si riferiscono principalmente a:

- i costi per lavori e manutenzioni (€ 5.217mila);
- il contratto di servizio intrattenuto con la Capogruppo (€ 2.280mila) e verso Distribuzione (€ 3.151mila). Si informa che in conseguenza dell'ampliamento delle attività oggetto di capitalizzazione diretta da parte della Società, sono stati oggetto di capitalizzazione i costi relativi ad alcuni servizi prestati dalla Capogruppo nell'ambito del Contratto di Servizio; l'ammontare complessivo si attesta a € 326mila;
- prestazioni ricevute dalle Società del Gruppo (€ 527mila) e da ACEA (€ 45mila);
- i costi per personale distaccato verso Distribuzione (€ 313mila), verso ACEA (€ 70mila) verso Acea Ato2 (€ 172mila) e verso Acea Energia (€ 8mila);
- i servizi al personale (€ 343mila);
- consulenze e prestazioni professionali (€ 309mila);
- i compensi per gli organi societari (€ 265mila);
- servizi assicurativi (€ 237mila);
- prestazioni amministrative (€ 50mila);
- telefonia (€ 46mila);
- spese per viaggi e trasferta (€ 13mila).

B 8) Godimento beni di terzi

Al 31 dicembre 2014 sono pari ad € 22mila (pari a zero nell'esercizio precedente) e riguardano essenzialmente il contratto di manutenzione e assistenza del sistema e la formazione per la sicurezza sul lavoro.

B 9) Spese per il personale

Al 31 dicembre 2014 i costi per il personale ammontano complessivamente a € 7.441mila, rispetto a € 4.859mila al 31 dicembre 2013.

| Descrizione | 31.12.2014 | 31.12.2013 | Variazione |
|-------------------|--------------|--------------|--------------|
| Salari e stipendi | 5.222 | 3.413 | 1.809 |
| Oneri sociali | 1.843 | 1.176 | 667 |
| Tfr | 375 | 258 | 118 |
| Altri costi | 0 | 12 | (12) |
| Totale | 7.441 | 4.859 | 2.582 |

Nelle tabelle che seguono sono riportate rispettivamente la consistenza di fine periodo e media del personale al 31 dicembre 2014 confrontate con i dati dell'esercizio precedente.

| Categoria dipendenti | 31.12.2014 | 31.12.2013 | Numero medio 31.12.2014 | Numero medio 31.12.2013 |
|----------------------|------------|------------|-------------------------|-------------------------|
| Dirigenti | 0 | 0 | 0,00 | 0,00 |
| Quadri | 11 | 11 | 11,00 | 7,33 |
| Impiegati | 79 | 75 | 77,00 | 49,25 |
| Operai | 27 | 33 | 30,08 | 22,25 |
| Totale | 117 | 119 | 118,08 | 78,83 |

B 10) Ammortamenti e svalutazioni*Ammortamenti immobilizzazioni immateriali*

Ammontano complessivamente a € 1.628mila e si riferiscono alla quota di ammortamento del periodo dei beni immateriali, relativi essenzialmente al ramo di azienda trasferito da Acea Distribuzione.

*Ammortamenti immobilizzazioni materiali*

Ammontano ad € 66mila e si riferiscono alla quota di ammortamento del periodo dei beni materiali, relativi al ramo di azienda trasferito da Acea Distribuzione.

Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante

Al 31 dicembre 2014 l'accantonamento è pari a € 294mila e riguarda la svalutazione di crediti nominalmente individuati verso clienti non utenti.

B 11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Al 31 dicembre 2014 la voce in oggetto presenta un saldo negativo pari a € 54mila con una variazione, rispetto all'esercizio precedente, di - € 275mila. L'accantonamento e l'utilizzo di fondo obsolescenza materiali dell'esercizio 2014 è pari rispettivamente a € 526mila ed € 98mila.

B 12) Accantonamento per rischi ed oneri

Al 31 dicembre 2014 è stato effettuato un accantonamento al fondo oneri per € 215mila (pari a zero nell'esercizio precedente) relativamente al fondo mobilità.

Nell'esercizio ha lasciato la società n. 1 dipendente in conseguenza delle iniziative di mobilità volontaria.

Per i commenti si rinvia a quanto già esposto nella voce del passivo "fondo per rischi ed oneri".

B 14) Oneri diversi di gestione

Al 31 dicembre 2014 sono pari a € 313mila (€ 46mila al 31 dicembre 2013) e si riferiscono a sopravvenienze passive e insussistenze attive (€ 271mila) essenzialmente riferite alla rideterminazione del corrispettivo del contratto di gestione del servizio di Illuminazione Pubblica dell'esercizio 2013, a spese generali (€ 25mila) e ad imposte e tasse (€ 18mila).

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Al 31 dicembre 2014 la gestione finanziaria chiude con un saldo positivo di € 753mila (€ 965mila al 31 dicembre 2013) relativa ai proventi finanziari generati dalla remunerazione delle realizzazioni eseguite nell'ambito del contratto di gestione del servizio di pubblica illuminazione (€ 776mila), agli oneri finanziari relativi agli interessi passivi generati dall'attività di tesoreria accentrata svolta dalla

controllante ACEA (€ 21mila) e dagli interessi passivi verso l'Erario (€ 2mila)

E). PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E 20) proventi straordinari

Al 31 dicembre 2014 ammontano ad € 9mila e si riferiscono principalmente all'iscrizione di proventi di natura fiscale (€ 8mila).

E 21) oneri straordinari

Al 31 dicembre 2014 la gestione straordinaria chiude con un saldo negativo di € 2mila relativa ad alienazione di automezzi.

E 22) Imposte sul reddito di esercizio correnti, differite e anticipate

Nel 2014 le imposte decrementano il risultato economico per € 3.793mila e sono rappresentate dal saldo algebrico tra l'IRAP e l'IRES di competenza dell'esercizio e le imposte differite.

L'IRAP corrente dell'esercizio ammonta a € 814mila, l'IRES ammonta a € 3.399mila e infine per quanto riguarda le imposte differite, l'accantonamento imposte anticipate al netto degli utilizzi è pari a € 420mila.

| Descrizione | C migliaia | % |
|---|--------------|---------------|
| Risultato ante imposte | 11.038 | |
| Imposte teoriche calcolate al 27,5% sull'utile ante imposte | 3.036 | 27,50% |
| Differenze permanenti | 3 | 0,03% |
| IRES di competenza | 3.038 | 27,53% |
| IRAP | 755 | 6,84% |
| Imposte sul reddito d'esercizio | 3.793 | 34,36% |

**RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Nella tabella che segue si evidenziano le quantificazioni economiche e patrimoniali dei maggiori rapporti commerciali intrattenuti con le controllanti e le altre società del Gruppo. I rapporti di natura finanziaria intrattenuti con la controllante ACEA sono pari a € -2.356mila. I rapporti di natura finanziaria intrattenuti con la controllante Acea Reti e Servizi Energetici sono pari a € zero.

| SOCIETA' | RICAVI | | COSTI | | CREDITI | | DEBITI | |
|--------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| | 31.12.2014 | 31.12.2013 | 31.12.2014 | 31.12.2013 | 31.12.2014 | 31.12.2013 | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
| Acea | 32.656 | 19.215 | 2.466 | 2.742 | 55.164 | 47.671 | 2.763 | 3.918 |
| Acea Atto2 | 0 | 0 | 216 | 0 | 0 | 0 | 36 | 0 |
| Acea Energia | 0 | 0 | 8 | 0 | 0 | 0 | 13 | 23 |
| Aria | 4 | 0 | 0 | 0 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| Acea Distribuzione | 180 | 20 | 3.990 | 2.661 | 17 | 0 | 1.296 | 2.776 |
| Roma Capitale | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| Marco Polo | 0 | 0 | 0 | 0 | 29 | 29 | 0 | 0 |
| Signoria | 0 | 0 | 0 | 0 | 103 | 103 | 0 | 0 |



ALLEGATI

1. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto
2. Tabella delle Immobilizzazioni Immateriali
3. Tabella delle Immobilizzazioni Materiali
4. Rendiconto Finanziario
5. ACEA S.p.A. - Dati essenziali desunti dall'ultimo bilancio approvato.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

ALLEGATO 1

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto

| (migliaia di Euro) | Capitale Sociale | Riserva da sovrapprezzo Azioni | Riserva legale | Altre Riserve | Utili (perdite) portati a nuovo | Utili (perdite) dell'esercizio | Totale PN |
|----------------------------------|------------------|--------------------------------|----------------|---------------|---------------------------------|--------------------------------|---------------|
| Saldi al 31 Dicembre 2013 | 1.120 | | | 38.713 | (28) | 2.598 | 42.403 |
| Destinazione risultato esercizio | | | | (28) | 28 | | 0 |
| Distribuzione Dividendi | | | | | | (2.597) | (2.597) |
| Incrementi/Decrementi | | | 224 | (224) | | | 0 |
| Altre Riserve/Utili a nuovo | | | | 1 | | (1) | 0 |
| Utili/perdite di periodo | | | | | | 7.245 | 7.245 |
| Saldi al 31 dicembre 2014 | 1.120 | 0 | 224 | 38.462 | 0 | 7.245 | 47.051 |

...ancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

Allegato 2:

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni Immateriali

| | 31.12.2013 | | RICLAS. | | RETTIF.DO /AMM.TI | AMM.TI | 31.12.2014 | |
|--|--------------|------------|----------|----------|----------------------|----------------|--------------|------------|
| | VALORE NETTO | INCREMENTI | | | | | VALORE NETTO | |
| Immobilizzazioni Immateriali | | | | | | | | |
| Costi di impianto | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ricerca e sviluppo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Diritti di brevetto | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Concessioni, licenze e marchi | 40 | 0 | 0 | 0 | 0 | (37) | 3 | 3 |
| Avviamento | 1.989 | 0 | 0 | 0 | 0 | (1.591) | 398 | 398 |
| Altre immobilizzazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Immobilizzazioni in corso | 44 | 370 | 0 | 0 | 0 | 0 | 414 | 414 |
| Totale Immobilizzazioni Immateriali | 2.073 | 370 | 0 | 0 | 0 | (1.628) | 815 | 815 |

Acea Illuminazione Pubblica S.p.A. Bilancio 31 dicembre 2014

Allegato 3**Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali**

| | 31.12.2013 | | | | | | 31.12.2014 | | | | | |
|--|--------------|----------------|--------------|------------|-------------------|-------------|----------------------------|-------------|--------------|----------------|--------------|--|
| | COSTO | ADDIZIONI | VALORE NETTO | INCREMENTI | RICIAS. /UTILIZZO | ALIEN. | RETIORNI AMM./TI DA ALLEN. | AMM.TI | COSTO | F.DO AMM. | VALORE NETTO | |
| Immobilizzazioni Materiali | | | | | | | | | | | | |
| Terreni e fabbricati | 11 | (2) | 9 | 0 | 0 | 0 | 0 | (0) | 11 | (2) | 9 | |
| Impianti e macchinari | 880 | (719) | 161 | 0 | 0 | 0 | 0 | (9) | 880 | (728) | 153 | |
| Attrezzature industriali e commerciali | 344 | (285) | 59 | 0 | 50 | 0 | 0 | (13) | 394 | (296) | 98 | |
| Altri beni | 587 | (364) | 223 | 0 | 7 | (36) | 31 | (44) | 558 | (377) | 182 | |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | 7 | 0 | 7 | 377 | (58) | 0 | 0 | 0 | 326 | 0 | 326 | |
| | | | | 0 | 0 | | | 0 | | | | |
| Totale Immobilizzazioni Materiali | 1.828 | (1.370) | 458 | 377 | 0 | (36) | 31 | (66) | 2.169 | (1.404) | 765 | |

**Allegato 4****Rendiconto finanziario**

| RENDICONTO FINANZIARIO | | | |
|--|-----------------|-----------------|-------------------|
| | 31.12.14 | 31.12.13 | Variazione |
| A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale | | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 7.245 | 2.598 | 4.647 |
| Imposte sul reddito | 3.793 | 1.457 | 2.337 |
| Interessi passivi / (interessi attivi) | (753) | (965) | 212 |
| (Dividendi) | 0 | 0 | 0 |
| (Plusvalenza)/ Minusvalenze derivanti da cessione di attività | (7) | 0 | (7) |
| 1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | 10.278 | 3.090 | 7.189 |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN | | | |
| Accantonamento ai fondi | 245 | 23 | 222 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 1.694 | 1.139 | 554 |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore | (2) | 0 | (2) |
| Altre rettifiche per elementi non monetari | 9 | 0 | 9 |
| 2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN | 12.224 | 4.252 | 7.972 |
| Variazioni del CCN | | | |
| Decremento / (incremento) delle rimanenze | (54) | (6.180) | 6.126 |
| Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti | (273) | (123) | (150) |
| Decremento/(incremento) dei crediti verso controllanti | (9.496) | (47.672) | 40.176 |
| Decremento/(incremento) dei crediti verso altri | (477) | (103) | (374) |
| Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori | (927) | 10.096 | (11.023) |
| Incremento / (decremento) dei debiti verso controllanti | (1.176) | 3.883 | (5.060) |
| Incremento / (decremento) dei debiti verso altri | (3.630) | 353 | (4.003) |
| Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi | (32) | 0 | (32) |
| Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi | 0 | 0 | 0 |
| Altre variazioni del CCN | | | |
| 3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN | (1.862) | (35.494) | 33.631 |
| Altre rettifiche | | | |
| Interessi incassati / (pagati) | (21) | (19) | (2) |
| (Imposte sul reddito pagate) | (717) | (0) | (717) |
| Dividendi incassati | 0 | 0 | 0 |
| (Utilizzo dei fondi) | (261) | 2.601 | (2.862) |
| 4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche | | | |
| FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A) | (2.863) | (32.912) | 30.050 |
| B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | | |
| Immobilizzazioni materiali | | | |
| (Investimenti) | (372) | (505) | 133 |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | 0 | 0 | 0 |
| Immobilizzazioni immateriali | | | |
| (Investimenti) | (370) | (3.166) | 2.796 |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | 0 | 0 | 0 |



| RENDICONTO FINANZIARIO | 31.12.14 | 31.12.13 | Variazione |
|---|--------------|----------------|-----------------|
| Immobilizzazioni finanziarie | | | |
| (Investimenti) | 0 | 0 | 0 |
| Prezzo di realizzo d investimenti | 0 | 0 | 0 |
| Attività finanziarie non immobilizzate | | | |
| (Investimenti) | 0 | 0 | 0 |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | 0 | 0 | 0 |
| Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide | | | |
| FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B) | (742) | (3.671) | 2.928 |
| C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | | |
| Mezzi di terzi | | | |
| Incremento (decremento) debiti a breve verso banche | 0 | 0 | 0 |
| Decremento (incremento) crediti finanziari | 3.133 | (3.111) | 6.244 |
| (Decremento) Incremento debiti finanziari | 3.069 | (19) | 3.089 |
| Mezzi propri | | | |
| Aumento di capitale a pagamento | 0 | 0 | 0 |
| Cessione (acquisto) di azioni proprie | 0 | 39.713 | (39.713) |
| Dividendi (e acconti su dividendi) pagati | (2.597) | 0 | (2.597) |
| FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C) | 3.605 | 36.582 | (32.978) |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +- B +- C) | (0) | 0 | (0) |
| Disponibilità liquide al 1 gennaio | 0 | 0 | 0 |
| Disponibilità liquide al 31 dicembre | 0 | 0 | (0) |



Allegato 5

Dati essenziali Società che esercitano direzione e coordinamento

**DATI SINTETICI 2013 ACEA S.p.A.
(Redatto secondo principi IAS/IFRS)**

| ATTIVITA' | 31/12/2013 | 31/12/2012 Restated | Variazione |
|--|------------------|------------------------|----------------|
| Immobilizzazioni Materiali | 160.417 | 163.847 | (3.429) |
| Investimenti Immobiliari | 2.872 | 2.933 | (61) |
| Altre immobilizzazioni Materiali | 10.396 | 8.758 | 1.637 |
| Partecipazioni in controllate e collegate | 1.706.474 | 1.701.863 | 4.611 |
| Altre partecipazioni | 3.233 | 4.704 | (1.471) |
| Imposte differite Attive | 35.992 | 35.237 | 755 |
| Attività finanziarie | 1.749.406 | 1.563.440 | 185.967 |
| Altre Attività non correnti | 714 | 720 | (6) |
| ATTIVITA' NON CORRENTI | 3.669.505 | 3.481.500 | 188.004 |
| Lavori in corso in conto di lavorazione | 270 | 2.534 | (2.264) |
| Crediti Commerciali | 42.952 | 44.883 | (1.932) |
| Crediti Commerciali all'interno del gruppo | 52.724 | 77.112 | (24.389) |
| Altre Attività Correnti | 22.549 | 27.461 | (4.912) |
| Attività Finanziarie Correnti | 12.559 | 36.062 | (23.503) |
| Attività Finanziarie Correnti all'interno del gruppo | 224.892 | 307.736 | (82.844) |
| Attività per imposte correnti | 68.909 | 57.507 | 11.402 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 541.526 | 377.565 | 163.960 |
| ATTIVITA' CORRENTI | 966.381 | 930.860 | 35.520 |
| TOTALE ATTIVITA' | 4.635.886 | 4.412.360 | 223.525 |



| PASSIVITA' | 31.12.2013 | 31.12.2012 Restated | Variaz. |
|---|------------------|------------------------|------------------|
| Patrimonio Netto | | | |
| capitale sociale | 1.098.899 | 1.098.899 | 0 |
| riserva legale | 78.704 | 74.351 | 4.353 |
| riservazioni proprie | 0 | 0 | 0 |
| altre riserve | 78.699 | 66.412 | 12.287 |
| utile (perdita) relativa esercizi precedenti | 62.697 | 43.754 | 18.943 |
| utile (perdita) dell'esercizio | 41.342 | 42.425 | (1.083) |
| Totale Patrimonio Netto | 1.360.340 | 1.325.841 | 34.499 |
| Trattamento di fine rapporto ed altri benefici definitivi | 28.787 | 33.361 | (4.574) |
| Fondo per rischi e oneri | 55.258 | 52.407 | 2.851 |
| Debiti e passività finanziarie | 2.035.736 | 1.684.767 | 350.969 |
| Altre passività | 1.891 | 3.514 | (1.623) |
| Fondo imposte differite | 9.239 | 2.941 | 6.298 |
| PASSIVITA' NON CORRENTI | 2.130.912 | 1.776.991 | 353.921 |
| Debiti finanziari | 911.716 | 1.057.876 | (146.160) |
| Debiti fornitori | 152.182 | 168.513 | (16.331) |
| Debiti tributari | 55.384 | 54.203 | 1.181 |
| Altre passività correnti | 25.352 | 28.937 | (3.586) |
| PASSIVITA' CORRENTI | 1.144.634 | 1.309.529 | (164.895) |
| TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO | 4.635.885 | 4.412.361 | 223.524 |



| CONTO ECONOMICO | 31.12.2013 | 31.12.2012 | Variaz. |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|
| Ricavi da vendite e prestazioni | 162.405 | 167.903 | (5.498) |
| Altri ricavi e proventi | 14.496 | 11.397 | 3.099 |
| Ricavi netti | 176.902 | 179.301 | (2.399) |
| Costo del lavoro | 50.155 | 55.742 | (5.587) |
| Costi esterni | 129.019 | 147.509 | (18.490) |
| Costi operativi | 179.174 | 203.252 | (24.078) |
| Margine Operativo Lordo | (2.272) | (23.951) | 21.679 |
| Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni | 29.598 | 34.271 | (4.673) |
| Risultato operativo | (31.870) | (58.222) | 26.352 |
| Proventi finanziari | 94.466 | 104.780 | (10.314) |
| Oneri finanziari | 88.109 | 90.078 | (1.968) |
| Proventi da partecipazioni | 120.069 | 130.307 | (10.238) |
| Oneri da partecipazioni | 1.446 | 3.868 | (2.422) |
| Risultato ante imposte | 93.109 | 82.919 | 10.190 |
| Imposte sul reddito | (1.369) | (4.141) | 2.772 |
| Risultato Netto | 91.740 | 78.778 | 12.962 |


PAOLO FIORONI
Amministratore Delegato

Il Presidente
Giancarlo Cremonesi

Copia su supporto informatico conforme al documento originale formato su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese